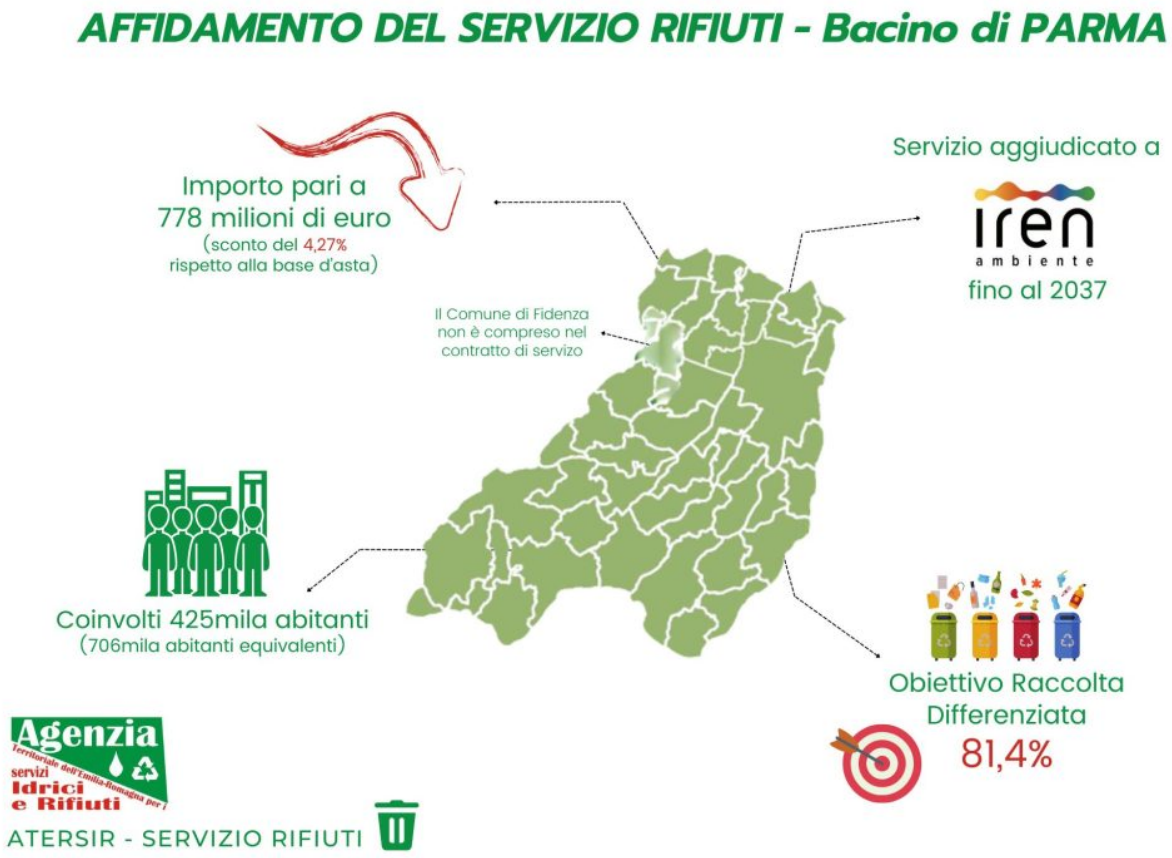
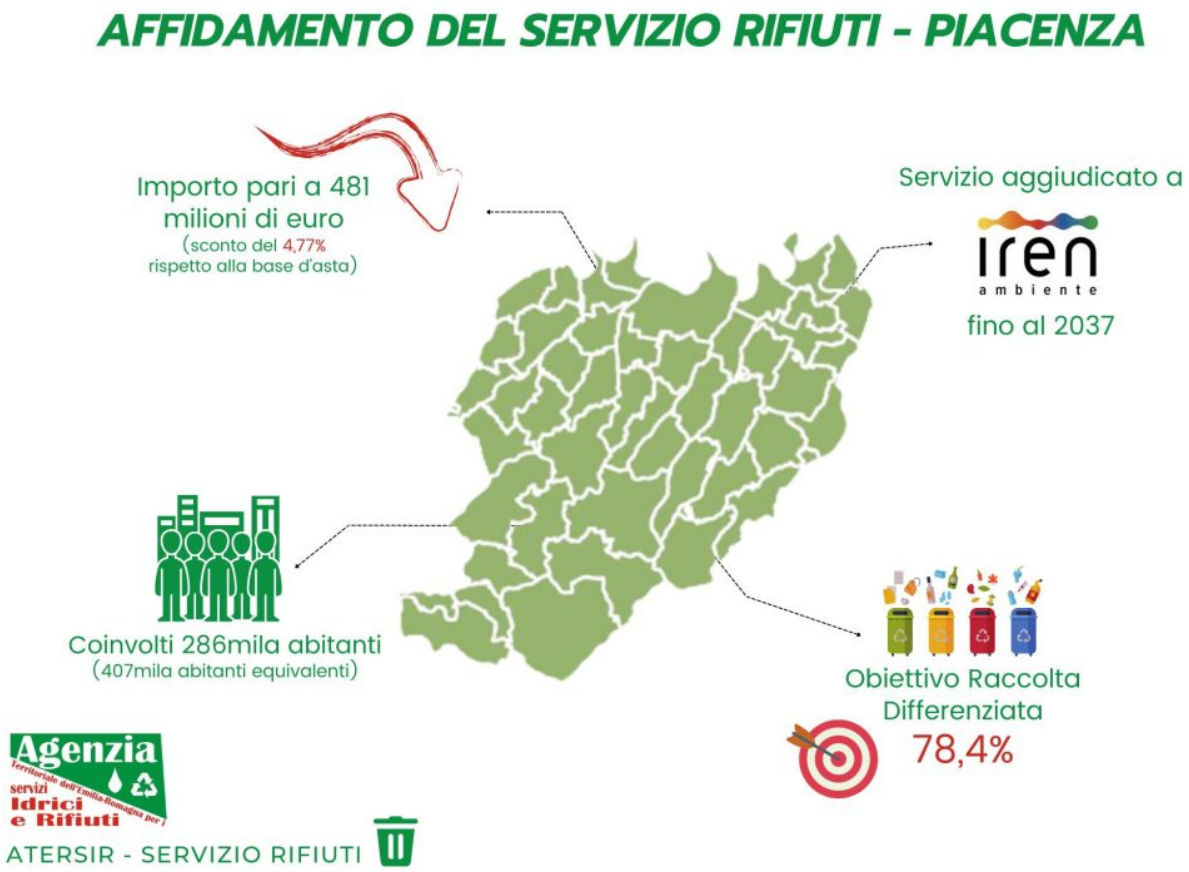
Iren Ambiente stipula con Atesir i contratti per la gestione dei rifiuti a Parma e Piacenza





La stazione appaltante Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) ha stipulato con Iren Ambiente, società controllata da Iren S.p.A., i contratti per l'affidamento in concessione del servizio pubblico per la gestione dei rifiuti nei bacini territoriali di Parma e di Piacenza della durata di 15 anni, a partire dal primo gennaio 2023.

L'affidamento complessivo delle due concessioni – affidate a seguito di gare pubbliche – riguarda 89 Comuni per un ammontare complessivo a base d'asta pari a 1,3 miliardi di euro. I ribassi sulla base di gara presentati da Iren Ambiente permetteranno un risparmio per il territorio di quasi 60 milioni di euro nei quindici anni.

Il bacino territoriale di Parma comprende 43 Comuni per un totale di oltre 425 mila abitanti serviti mentre il bacino territoriale di Piacenza comprende 46 Comuni per un totale di circa 286 mila abitanti serviti.

Grazie alla gestione del servizio rifiuti operata da Iren Ambiente negli anni passati, il territorio di Parma ha potuto raggiungere una percentuale di raccolta differenziata dell'80% mentre il territorio di Piacenza del 72%, valori molto superiori alla media nazionale pari al 63%. Forti dei risultati raggiunti, Iren

Ambiente investirà 120 milioni di euro nei 15 anni di durata della concessione per migliorare la qualità del servizio attraverso l'ingresso di nuovi mezzi, anche elettrici, per la raccolta, l'estensione del porta a porta a tutte le frazioni di rifiuto e l'implementazione della tariffazione puntuale.

"*Siamo soddisfatti dell'esito delle gare e dell'avvenuta stipula dei contratti*" sottolinea **l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Iren Gianni Vittorio Armani** "*che testimoniano la bontà progettuale dell'offerta di Iren verso il territorio emiliano. Partiamo già da una posizione di eccellenza per le elevate percentuali di recupero e di riciclo raggiunte: con un rinnovato impegno incrementeremo ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, estenderemo la tariffazione puntuale, incentiveremo la riduzione della produzione dei rifiuti, ed il recupero di energia e materia.*"

(Fonte:Ireninforma – Infografiche di Atersir)